

Lavorano con le aziende e con le scuole. "Non lavoriamo sulla manipolazione, ma sulla chiarificazione dei concetti"

## Come insegnare a ragionare ecco a voi il consulente filosofico

Ce ne sono cinque in Italia, ora nasce una scuola

**ROMA** - Ce ne sono solo cinque riconosciuti in Italia: e quest'anno inizierà il primo ciclo di studi per consulenti filosofici. Professione a tempo pieno per il Socrate contemporaneo, alle prese con lo *spleen* dell'università e della vita accademica. Lontani dal trasandato stereotipo del pensatore, indossano giacca, cravatta e ventiquattr'ore. Lavorano con le imprese, soprattutto sul fronte del managing, e con le scuole. Un altro discorso poi riguarda gli "eticisti", oggi molto richiesti negli ospedali per il supporto all'attività medica.

Non risolvono problemi come lo psicanalista o l'Harvey Keitel di Mr. Wolf in Pulp Fiction, ma piuttosto ne creano. Sono oltre 100 quelli iscritti a Phronesis ([www.phronesis.info](http://www.phronesis.info)), dal greco "saggezza", l'associazione nazionale costituita a Firenze nel gennaio 2003 e con sede a Torino. Il 25 aprile di quest'anno l'assemblea dei soci ha approvato l'ordinamento interno per ottenere la qualifica.

Una sorta di diploma extrauniversitario che ha il compito di tracciare una linea nell'esercizio del mestiere e con l'obiettivo non dichiarato di creare un ordine professionale. La pratica filosofica è già molto diffusa negli Stati Uniti, in Francia, Germania e Israele: l'ultima new entry è stata la Spagna. "Ci sono delle prospettive di collaborazione sia con enti pubblici che con i privati. - spiega Luca Bertolino, segretario di Phronesis - Si tratta ora di incoraggiare lo scambio di idee e di esperienze tra chi è presente in questo



**Kant in un disegno**

Non sono molti comunque quelli che arrivano alla fine del mese solo con le consulenze. Tra i big del settore, però, brilla Fabio Cecchinato, 37 anni, docente dell'Istud (Istituto di studi direzionali di Milano) riconosciuto da Phronesis, che può già vantare un'attività organica di cooperazione con le maggiori aziende italiane: laureato in Filosofia teoretica insegna le tecniche di leadership e di sviluppo dedicate all'universo delle piccole imprese: "Ho anche uno studio di consulenza individuale, ma è solo una parte limitata del mio tempo. - spiega - si cerca di rispondere a quelle domande che nascono dall'esperienze di vita ma anche a quelle che emergono dall'ambiente lavoro, interrogativi su temi come la responsabilità o la motivazione".

Anche Luciana Regina, 40 anni, torinese, è tra i pochi fortunati: "Sono già cinque anni che vivo di questo. - spiega - nelle aziende organizzo percorsi formativi per creare identità d'impresa, ma nella maggior parte dei casi viene richiesta l'analisi di compatibilità sui diversi punti di vista". Una sorta di conciliatore tra le diverse visioni del mondo che "non ricorre a tecniche di manipolazione, ma

alla chiarificazione dei concetti, il cosiddetto metodo socratico in cui i valori su cui si raggiunge un accordo sono stabiliti attraverso il confronto e non vengono fatti cadere dall'alto".

Persino il ministero degli Interni ha iniziato ad arruolarne qualcuno: a Bitonto, per esempio, una zona calda per gli sbarchi clandestini in provincia di Bari, una consulente filosofica è stata inserita nel progetto del Comune, finanziato da governo e Fer (Fondo europeo per i rifugiati), per l'accoglienza di profughi e richiedenti asilo. La Regione Veneto, poi, ha concesso dei fondi per un indirizzo ad hoc nel corso di laurea in Filosofia. L'Università Cà Foscari di Venezia e l'Ateneo di Milano hanno formato un gruppo di ricerca sulla consulenza filosofica con il nome "Compagnia di Ognuno".

Contro tutti i tentativi di discredito mette le mani avanti Giorgio Primerano, che ha realizzato un laboratorio di filosofia pratica con il liceo Darwin di Moncalieri, e preferisce definirsi un "coordinatore dialogico", moderatore di pensieri più che consulente di un privato: "Non ci sono finalità terapeutiche, ma solo l'applicazione di un certo modo di ragionare. - afferma - Difficile dire che si riesce a campare solo con questi programmi per gli studenti". In cantiere c'è anche l'apertura di uno sportello di consulenza individuale per gli allievi delle scuole medie superiori.

*Fabio Marzano*

Repubblica - 5 ottobre 2004 - [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it)